Droga, un fucile e due valigette con 85mila euro: arrestato 54enne e denunciato il figlio 30enne

I Carabinieri di Canicattini Bagni, dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Noto, dello Squadrone eliportato Cacciatori di Sicilia, del Nucleo Cinofili di Nicolosi, congiuntamente con i militari e le unità cinofile del Gruppo della Guardia di Finanza di Siracusa, hanno arrestato un 54enne e denunciato un 30enne gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, di detenzione di armi clandestine e di munizionamento.
Nello specifico, a seguito di perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'uomo, sita in Contrada Cavasecca di Noto, sono stati rinvenuti, nascosti tra le fessure dei muri a secco e negli anfratti del terreno, circa 2,2 kg di stupefacente tra marijuana, hashish e cocaina, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura, un fucile a pompa con 56 cartucce e 2 valigette contenenti complessivamente la somma di 85.300 euro in contanti.
Il 54enne è stato arrestato e, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, mentre il figlio 30enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.

Patenti facili, prosegue

l’attività della Polizia: il Questore emette 49 avvisi orali

Il Questore Roberto Pellicone ha emesso 49 avvisi orali nei confronti di persone che avevano conseguito la patente di guida senza averne titoli e senza aver sostenuto alcun esame.
Lo scorso 11 aprile la Polizia di Stato ha condotto un’operazione che ha coinvolto la Motorizzazione Civile di Siracusa e svariate Autoscuole della Provincia.
A seguito di articolata e complessa attività investigativa, svolta congiuntamente dai poliziotti del Commissariato di Avola e della Sezione di Polizia Stradale di Siracusa, collaborati dal personale del Commissariato di di Lentini, sono stati denunciati più di 100 persone che avevano conseguito la patente di guida senza averne titolo e senza aver sostenuto alcun esame di guida.
L’articolato “sistema” escogitato prevedeva la conversione di patenti militari o di patenti estere in patenti civili nei confronti di soggetti che, in realtà, non erano titolari dei predetti requisiti in quanto, nella più svariata casistica, diversi utenti finali non avevano addirittura mai prestato servizio militare oppure non avevano mai ottenuto il titolo di guida all’estero.
Il prosieguo dell’attività istruttoria posta in essere dagli agenti della Divisione Anticrimine, diretti dalla Dirigente Maria Antonietta Malandrino, ieri, ha consentito l’emissione di 49 Avvisi Orali firmati dal Questore di Siracusa.
Tali provvedimenti si innestano nell’azione capillare della Polizia di Stato e delle altre Forze dell’Ordine finalizzata a garantire la sicurezza stradale per tutti gli utenti, sia sul fronte dei quotidiani controlli su strada, sia sulla verifica della validità dei titoli di guida di coloro che si mettono alla conduzione di un veicolo.

Incendi di auto tra Rosolini e Ispica, arrestati due uomini

Due uomini di 25 anni e di 33 anni sono stati arrestati dai Carabinieri di Rosolini per essere gravemente indiziati, in concorso, di incendio e di danneggiamento seguito da incendio di autovetture.
I fatti risalgono al periodo compreso tra dicembre 2023 e gennaio 2024 quando, tra Rosolini e Ispica, diverse autovetture sono state incendiate e, in alcuni casi, le fiamme hanno danneggiato anche le vicine abitazioni, mettendo in grave pericolo l'incolumità dei residenti.
A conclusione di un'attività investigativa, svolta anche attraverso l'analisi dei sistemi di videosorveglianza, i Carabinieri di Rosolini hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza a carico dei 2 uomini che, posti al vaglio dell'Autorità giudiziaria ragusana, hanno indotto il Tribunale ad emettere una misura cautelare nei confronti dei 2 indiziati che sono stati arrestati, con il supporto dei militari della Compagnia di Modica, e posti ai domiciliari nelle rispettive abitazioni con braccialetto elettronico.

Tragedia al mare, 70enne

annega per salvare tre ragazze in balia delle onde

Si era lanciato in mare per cercare di prestare soccorso a tre donne in difficoltà, ma non è riuscito a tornare a riva. Un uomo di 70 anni, originario di Siracusa, ha perso la vita a Marina di Priolo. Si era lanciato in acqua insieme ad un'altra persona per rispondere alle richieste di aiuto delle ragazze, in difficoltà per le onde. Il generoso 70enne si è subito prodigato per cercare di soccorrerle ed in questo gesto eroico è morto annegato.
Sul posto in pochi minuti sono arrivati i Carabinieri ed il 118 mentre via mare si è mossa una motovedetta della Capitaneria di Porto. Per il 70enne purtroppo non c'era nulla da fare.
Le tre donne, una apparentemente sui vent'anni secondo le testimonianze raccolte, sono salve. Ma appena hanno raggiunto la riva si sarebbero dileguate, facendo perdere le loro tracce, mentre chi ha sfidato il mare per soccorrerle moriva a pochi metri di distanza.
A distanza di un'ora dalla notizia della tragedia, si è appreso da fonti delle forze dell'ordine che le persone in difficoltà in acqua sarebbero state tre ragazze minorenni. Una volta in salvo si sarebbero allontanate perché verosimilmente terrorizzate per l'accaduto.

Molesta una ragazza e si

masturba sul bus, arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato un pregiudicato di 54 anni.
L'uomo, a bordo di un autobus di linea regionale, avrebbe insistentemente molestato una ragazza spingendosi fino a palpeggiarle i glutei e, subito dopo, si sarebbe sdraiato sui sedili posteriori e si sarebbe masturbato, incurante della presenza dei passeggeri, tra i quali alcuni minori.
La vittima, non appena è scesa dal pullman, ancora sotto shock, ha denunciato l'accaduto ai Carabinieri che hanno immediatamente avviato le indagini e identificato il 54enne che è stato rintracciato nel capoluogo aretuseo.
Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato condotto in carcere a Cavadonna, come disposto dall'Autorità giudiziaria

---

Rapina al distributore di carburanti: arrestati due uomini

Un 31enne e un 37enne sono stati arrestati dalla Polizia di Stato per rapina in una stazione di distribuzione di carburanti a Priolo Gargallo. La Polizia di Stato è intervenuta al distributore di benzina, dove, poco prima, un dipendente dell'esercizio commerciale era stato vittima di una rapina da parte di un uomo con il volto travisato da un passamontagna che, sotto la minaccia di un coltello, si faceva consegnare parte dell'incasso, dileguandosi subito dopo.

Lanciato l’allarme a tutte le pattuglie del Commissariato presenti nel territorio, uno degli equipaggi notava due uomini che camminavano con passo spedito in una stradina e, riconoscendoli perché già noti alle forze di polizia, li bloccava e, a seguito di perquisizione personale, uno dei due, un 31enne residente a Priolo Gargallo, veniva trovato in possesso della somma di 315 euro in banconote di vario taglio.
Nel prosieguo dell’attività investigativa gli agenti rinvenivano, in un terreno vicino alla stazione di servizio, una busta contenente indumenti e scarpe, nonché un coltello da macellaio trovati a poche decine di metri dal luogo in cui i due soggetti erano stati individuati.
Dalle immagini estrapolate dal sistema di video sorveglianza delle zone, che la vittima aveva indicato come quelle in cui i rapinatori si erano dileguati, è stato possibile accertare che gli indumenti di colore scuro e il passamontagna trovati all’interno della busta erano quelli utilizzati dai rapinatori che, fuggendo, si erano cambiati per far perdere le loro tracce.
I due uomini sono stati condotti in carcere su disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Sicurezza pubblica, aumentati i controlli dopo gli episodi delle scorse settimane

Intensificati i servizi di controllo del territorio per garantire maggiore sicurezza dopo alcuni episodi che hanno allarmato l’opinione pubblica. Nel fine settimana sono stati effettuati numerosi posti di controllo da parte della Polizia di Stato nei territori di Avola, Augusta, Pachino e in

Ortigia.
Sabato sera, agenti della Polizia Stradale, diretti dal comandante Giovanni Martino, hanno effettuato dei controlli nell’isola di Ortigia, fortemente voluti dal Questore Roberto Pellicone, finalizzati al contrasto della guida in stato di alterazione psico-fisica e al rispetto dell’uso del casco protettivo.
Sono state identificate 54 persone e controllati 30 veicoli, elevando 2 sanzioni amministrative e ritirando 1 patente per guida in stato di ebbrezza.
Nelle giornate di sabato e domenica, gli agenti della Stradale di Noto e del Commissariato di Augusta hanno effettuato dei controlli ad Augusta identificando 37 persone e controllando 30 veicoli.
Una persona è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza.
Inoltre, ad Avola e Pachino, agenti dei locali Commissariati hanno effettuato dei controlli del territorio identificando, complessivamente, 181 persone e controllando 79 veicoli.
Nella giornata di domenica i controlli sono stati rafforzati e gli agenti delle Volanti hanno garantito la sicurezza sia in città che nelle zone balneari effettuando, nell’arco di tutta la giornata, 12 posti di controllo, identificando 213 persone e controllando 86 mezzi, elevando 5 sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada.

Cucciola chiusa in un sacchetto di plastica, salvata da morte certa dai

carabinieri

Un cucciolo di cane, chiuso in un sacchetto di plastica e abbandonato in aperta campagna.
I carabinieri della Sezione Radiomobile di Siracusa l'hanno rinvenuto a Floridia. Il fagotto non è passato inosservato. Un cittadino, passando per la zona periferica in cui la busta di plastica era stata depositata, ha allertato i carabinieri, subito intervenuti. All'interno del sacchetto c'era una cucciola, verosimilmente di un paio di mesi. Presentava chiari segni di deperimento, probabilmente dovuto ad una prolungata malnutrizione. Lieto fine per la cagnolina, che fortunatamente ha trovato accoglienza in casa di un floridiano, che se ne prenderà cura. L'ennesimo atto di crudeltà stavolta consente di tirare un sospiro di sollievo finale, visto l'epilogo felice. Se il cittadino non si fosse accorto di quel sacchetto, il cucciolo sarebbe certamente morto. Indagini in corso per risalire all'autore del crudele gesto, che- giova ricordarlo- è anche un reato.

Buccheri di nuovo isolata, l'incendio di Palazzolo danneggia le linee telefoniche

L'incendio, di probabile origine dolosa, divampato in contrada Cavetta, a Palazzolo Acreide nella giornata di ieri, ha causato un nuovo guasto alle reti telefoniche nel comune di Buccheri. Già una settimana fa, sulla dorsale di Buccheri, le

fiamme avevano causato il danneggiamento degli impianti che garantiscono i collegamenti telefonici. La cittadina montana si è svegliata nuovamente isolata, con le linee fisse e mobili (in particolare Tim) mute e fuori uso. “I tecnici Telecom, allertati dal Comune di Buccheri, stanno intervenendo. Incerti i tempi di ripristino”, ha scritto sui canali social il sindaco Alessandro Caiazzo.

Parcheggio selvaggio in Ortigia, pugno di ferro della Municipale

Continua l’attività di controllo sul rispetto delle ordinanze di mobilità e dei parcheggi in Ortigia, con particolare riferimento ai “posti autorizzati”. Agenti della Municipale e ausiliari del traffico per tutta la scorsa settimana hanno pattugliato il centro storico a tutela di residenti e turisti. Anche il sistema di “blocco veicoli”, le cosiddette ganasce, è ormai a regime e ha contribuito al risultato finale.
Dal Comando della Municipale si rilancia l’invito alla cittadinanza per l’utilizzo dei mezzi pubblici verso il centro storico; e ai gestori delle attività ricettive di chiarire bene ai clienti auto muniti le modalità di accesso e parcheggio nel centro storico.